



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento di Matematica e Informatica
Regolamento didattico del Corso di Laurea in Matematica (2102)
(ai sensi del D.M.270/04)

Giusta delibera del Consiglio Interclasse in Matematica del 27/01/2020

Classe di appartenenza L-35

Sede didattica Dipartimento di Matematica e Informatica

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 341/2019 prot. 9928 dell'05/02/2019) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio Interclasse in Matematica nella seduta del 27-01-2020 e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Matematica.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- b) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 341/2019 prot. 9928 dell'05/02/2019;
- c) per Corso di Laurea, il Corso di Laurea in Matematica;
- d) per titolo di studio, la Laurea in Matematica;
- e) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- f) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- g) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- h) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- i) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- j) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;

- k) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo;
- l) per CIM, il Consiglio Interclasse in Matematica.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il corso di laurea in Matematica forma laureati che abbiano una solida conoscenza delle nozioni di base e dei metodi propri della matematica, che siano dotati di buone competenze computazionali e informatiche, che siano in grado di comprendere e utilizzare modelli matematici associati a situazioni concrete, che abbiano specifiche capacità per la comunicazione dei problemi e dei metodi della matematica e che possiedano conoscenze utili per riflettere criticamente sulla matematica e sulla scienza. Il corso si configura prevalentemente come una tappa iniziale di un programma di studi che può preludere a una Laurea Magistrale in Matematica o in altre discipline, e in seguito a un dottorato di ricerca.

Lo studente che voglia limitarsi ad acquisire una laurea triennale in Matematica, potrà applicare le competenze acquisite in molti ambiti professionali, in particolare nel campo della diffusione della cultura scientifica, del supporto modellistico matematico e computazionale, dell'industria, della finanza, dei servizi e della pubblica amministrazione.

Inoltre, il corso di studi si prefigge di formare laureati che siano in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e che siano capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Lo studente, a partire dal secondo anno, all'atto dell'iscrizione, presenta il piano di studi individuale relativo alla scelta delle materie opzionali. Per l'elenco degli insegnamenti e dei relativi obiettivi formativi specifici si faccia riferimento alle schede di trasparenza disponibili all'indirizzo: <https://offweb.unipa.it/>.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'accesso al Corso di Laurea è libero. Per l'accesso è richiesto il possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio equipollente, conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo, nelle forme previste dall'art. 22 comma 4 del Regolamento Didattico d'Ateneo. Per le conoscenze richieste (saperi minimi) e le modalità di verifica e di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) si veda Allegato A.

Il CIM è competente per il riconoscimento di crediti acquisiti in altri corsi di studio. Tale riconoscimento avviene di norma sulla base dei seguenti criteri:

- a. Nel caso di crediti acquisiti presso corsi di laurea della stessa classe di laurea, il CIM riconoscerà, in base ai programmi, quelli relativi ad insegnamenti analoghi e appartenenti allo stesso settore



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

disciplinare, fino alla concorrenza del numero di crediti previsti nell'ordinamento didattico del Corso di Laurea di appartenenza dello studente.

b. Nel caso di crediti acquisiti presso corsi di laurea di altra classe di laurea, il CIM valuterà la congruità dei settori disciplinari e i contenuti dei corsi in cui lo studente ha maturato i crediti.

c. Per quanto riguarda il riconoscimento di conoscenze e capacità professionali maturate grazie ad attività formative non corrispondenti a specifici insegnamenti o settori disciplinari, il CIM valuterà caso per caso la loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

ARTICOLO 5

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene pubblicato sul sito del Corso di Studio:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/matematicaeinformatica/cds/matematica2102> .

ARTICOLO 6

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni in aula, attività di laboratorio e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso (cfr. Art.3).

ARTICOLO 7

Altre attività formative

Tali attività mirano all'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche o informatiche, conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Tali attività di massima consistono in tirocini o stage effettuati presso enti pubblici o privati con i quali vengono stipulate apposite convenzioni. Il riconoscimento dei CFU relativi alle conoscenze della lingua inglese avverrà a seguito della presentazione da parte dello studente di attestato rilasciato dal Centro Linguistico di Ateneo o altra istituzione riconosciuta dal MIUR. Il livello di conoscenza della lingua inglese atteso in uscita è il livello B1 del CEFR (Common European Framework of Reference for Languages).

ARTICOLO 8

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal secondo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti tra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, o di altri Atenei italiani e stranieri.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

La richiesta di inserimento degli insegnamenti “a scelta dello studente” deve avvenire entro il 31 ottobre di ciascun anno per le materie del primo semestre e entro il 28 febbraio per le materie del secondo semestre.

La richiesta deve essere approvata dal CIM che ne verifica la coerenza con il progetto formativo e autorizzata dal Consiglio di Corso di Studio di riferimento della materia a scelta. Il CIM si potrà pronunciare anche mediante un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell’ambito di un progetto di cooperazione europea (*Erasmus+*, ect.) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L’inserimento di attività a scelta nell’ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al CIM che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 9

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Il CIM prevede il riconoscimento come crediti formativi universitari di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l’Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 12 CFU.

ARTICOLO 10

Propedeuticità

Le propedeuticità sono specificate nel piano di studi di ciascun anno accademico (<https://www.unipa.it/dipartimenti/matematicaeinformatica/cds/matematica2102/?pagina=pianodistudi>).

ARTICOLO 11

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell’insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell’insegnamento riportati nelle schede di trasparenza disponibili all’indirizzo: <https://offweb.unipa.it/>.

ARTICOLO 12

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d’Esame

Gli esami di profitto di ogni singolo insegnamento sono previsti nei periodi di cui al precedente art. 5. La valutazione della prova di esame degli insegnamenti avviene di norma in trentesimi. Al voto d’esame finale possono contribuire i voti conseguiti nelle prove di verifica in itinere. In tal caso gli studenti dovranno essere informati, all’inizio del corso, sul numero delle prove in itinere previste e su come contribuiranno al voto finale.

Per le modalità di verifica dei singoli insegnamenti si rinvia alle schede di trasparenza degli insegnamenti disponibili all’indirizzo: <https://offweb.unipa.it/>.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ARTICOLO 13

Docenti del Corso di Studio

L'elenco dei docenti del Corso di Studio è disponibile all'indirizzo:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/matematicaeinformatica/cds/matematica2102/?pagina=docenti> .

I docenti di riferimento sono definiti nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), reperibile attraverso il portale "University" <https://www.university.it/>

ARTICOLO 14

Attività di Ricerca

L'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS racchiude la maggior parte delle aree di ricerca in Matematica e Informatica dell'Ateneo di Palermo.

Essa racchiude le aree della Matematica Fondamentale (Mat/01-Mat/02-Mat/03-Mat/04-Mat/05), della Matematica Applicata (Mat/06-Mat/07-Mat/08) e dell'Informatica (INF/01).

La ricerca svolta nell'ambito della Matematica Fondamentale è prevalentemente di tipo fondazionale e teorico, volta allo sviluppo della conoscenza matematica, della sua storia, della sua didattica e delle sue fondamenta. La ricerca svolta nell'ambito della Matematica Applicata è di tipo teorico fondazionale, diretto allo sviluppo delle teorie, con tensione verso gli aspetti applicativi. La ricerca svolta nell'ambito dell'Informatica è sia di tipo teorico fondazionale, con attenzione agli sviluppi della conoscenza informatica, sia di tipo applicativo.

ARTICOLO 15

Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale

Gli studenti che hanno optato per l'iscrizione a tempo parziale (ex art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo) hanno gli stessi diritti degli studenti iscritti in modalità a tempo pieno.

ARTICOLO 16

Prova Finale

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte nel regolamento della prova finale reperibile alla pagina:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/matematicaeinformatica/cds/matematica2102/regolamenti.html>.

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea

La Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dagli appositi Regolamenti per la prova finale del Corso di Studio, approvati in CIM.

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Matematica.

ARTICOLO 19

Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement*

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Il Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Matematica e Informatica.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del del monitoraggio annuale e dei conseguenti interventi di miglioramento
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal CIM, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il CIM, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, vota i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal CIM, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al CIM e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione AQ:

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio;
- Commenta i dati nella Scheda di Monitoraggio annuale (SMA);
- Compila, con periodicità non superiore a cinque anni, il rapporto di Riesame Ciclico, contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del Corso di Studio, con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo.

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

L'indagine sull'opinione degli studenti sull'attività didattica è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo (procedura RIDO).

Lo studente accede alla compilazione dopo che sono state effettuate almeno il 70% delle lezioni previste. L'analisi viene condotta allo scopo di fornire agli organi di governo e, in particolare, agli organismi deputati alla gestione della didattica, uno strumento utile per l'individuazione di criticità e punti di debolezza su cui intervenire e punti di forza da sostenere ed ulteriormente migliorare.

ARTICOLO 23

Tutorato

I nominativi dei Docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor sono reperibili attraverso il portale "University" <https://www.university.it/>.

ARTICOLO 24



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il CIM assicura la periodica revisione del presente Regolamento. Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Dipartimento, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti del CIM. Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 25 Riferimenti

Dipartimento:

Dipartimento di Matematica e Informatica
Via Archirafi 34, Palermo

Manager didattico:

Dott. Nicola Coduti
Mail: nicola.coduti@unipa.it
tel.09123862412

Indirizzo internet del Corso di Studio:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/matematicaeinformatica/cds/matematica2102>

I riferimenti del Coordinatore del CIM, dei rappresentanti degli studenti, dei componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono disponibili all'indirizzo:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/matematicaeinformatica/cds/matematica2102/struttura/consiglio/index.html> .

Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale, Portale "Universitaly" <http://www.universitaly.it/>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ALLEGATO A: Saperi minimi e modalità di recupero OFA

AREA DEL SAPERE	SAPERI ESSENZIALI CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO
Matematica e linguaggio scientifico	Insiemi numerici e loro proprietà - Potenze e radicali – Calcolo letterale, Polinomi e loro proprietà - Equazioni e disequazioni di I° e II° grado razionali, irrazionali e con valori assoluti - Geometria euclidea - Coordinate cartesiane nel piano e concetto di funzione - La retta - La circonferenza –La parabola - La funzione esponenziale, la funzione logaritmica-Elementi di trigonometria. Proporzionalità diretta e inversa. Stime di ordine di grandezza - Unità di misura e dimensioni fisiche - Analisi dimensionale
Lingua Inglese	Livello A2

Modalità di verifica e le modalità di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

Per le modalità di verifica e di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) si rinvia a quanto verrà previsto per il prossimo anno accademico dagli Organi preposti dell'Ateneo.